

SS. MESSE QUESTO FOGLIO VA PORTATO A CASA PER LA LETTURA. GRAZIE!

Lunedì 05/06 - S. Bonifacio

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): -Landi Alberto – Locatelli Franca – Innocente Giovanni e Vincenzina e Famiglie – Mantegazza Carlo e Acquati Natale
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Facchinetti Giuseppina – Colombo Ambrogina, Giovanni, e Mariuccia

Martedì 06/06 - S. Norberto

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Brusamolino Mario – Fumagalli Elena e Nembri Erminio – Pedroni Marco
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -

Mercoledì 07/06 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): D'Adda Francesco
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Da Colleghi per Mandelli Mariuccia

Giovedì 08/06 - SS. Corpo e Sanguine di Cristo

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Sala Giulio e Gesuina – Sala Felice – Stucchi Ambrogio e Rita – Intenzione Offerente
Dalle 16:00 alle 18:00 (nella cappella dell'Addolorata): Adorazione Eucaristica con recita dei Vespri (ore 17.45)

Venerdì 09/06 - S. Efrem

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Cerea Elvidio
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Chiarion Emanuela e Famigliari

Sabato 10/06 - FERIA

ore 8:30 (al Pilastrello): Consorella Cremonesi Maria - Intenzione Offerente
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): Merisi Carla e Angelo, Bordegari Maria
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Vivi e Defunti Leva 1950 – Vivi e Defunti Leva 1949 – Finardi Bice da Cond. Via Vescovo Garibaldo 3/A Fumagalli Luigi da Cond. Via Petrarca 1 - Leonardi Luigi e Facchinetti Fiorina – Riboni Gigi e Alba – Boschi Giovanni, Rota Carlo e Lucia – Micheloni Pietro e Rota Regina – Sironi Enrico – Rota Giovanni e Fam. Invernizzi – Santambrogio Carlo e Teresina – Suor Santina Gualandris – Fornasier Gabriella – Castellazzi Angelo e Ruggeri Clementina – Pisoni Serafino e Maria – Cerea Elvidio – Alessia – Pollastri Adriana e Pirovano Luciano – Rocco Emilia, Gariboldi Michele e Franco, Rossini Claudio e Geremia, Bonoldi Giuseppina

Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni
Dalle 17:00 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 11/06 - Corpus Domini

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Messa
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

Domenica 4 giugno

Mandato agli animatori che si impegneranno nelle attività estive in oratorio

Martedì 6 giugno

alle ore 21.00 riunione straordinaria del Consiglio pastorale aperta a tutti i parrocchiani con la commissione "de promovendis" per il nostro seminarista Andrea Giuliani presso il salone della casa parrocchiale (p.za Di Vona, 4)

Giovedì 8 giugno - solennità del Corpo e del Sanguine del Signore

dalle ore 16.00 alle ore 18.00 Adorazione eucaristica nella cappella dell'Addolorata
alle ore 21.00 presso il salone dell'oratorio SS. Luigi e Domenico riunione per gli iscritti e interessati al pellegrinaggio a Siena (2- 5 settembre) – si ricorda che le iscrizioni chiudono il 30 giugno

Venerdì 9 giugno

Anteprima oratorio estivo (tutti in oratorio SS. Luigi e Domenico):

- ore 9.00-12.00 per tutti i bambini 1^a-2^a-3^a elem.;
- ore 15.00-18.00 per bambini 4^a e 5^a elem e per ragazzi delle medie
alle ore 21.00 nel cortile del palazzo comunale concerto 3estivo della Banda Parrocchiale S. Cecilia

Domenica 11 giugno

Dopo la S. Messa delle ore 10.00 salutiamo insieme il nostro Gael nel cortile della casa parrocchiale – siamo tutti invitati!

alle ore 21.00 Processione eucaristica per le vie del paese accompagnati dalla Banda S. Cecilia: chiesa S. Maria Assunta – via Umberto I – via Roma – via Secco – via Brambilla – via Besana – via Fumagalli – via Piola – via S. Rocco – P.za Di Vona – chiesa parrocchiale

Sabato 10 e domenica 11 giugno dopo le SS. Messe, in S. Maria Assunta ed in S. Maria Ausiliatrice (Vilaggio), vendita del riso da parte dell'Associazione CELIM



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXIV, n° 22 - 4 giugno 2023 E-mail: effatainzago@gmail.com

E' possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

La domenica andando alla Messa

La liturgia delle ore è la preghiera dei sacerdoti, dei consacrati e consacrate, ma è buona cosa che, in alcune sue parti sia o diventi la preghiera anche dei fedeli laici.

Questa preghiera segna lo scorrere del tempo nella giornata ed è composta dall' Ufficio delle letture, le Lodi, l'Ora media (terza, sesta, nona, a seconda delle ore), Vespero e Compieta. L'ufficio di lettura è composto da un inno, tre salmi e due letture, la prima biblica e la seconda tratta dagli scritti dei Padri della Chiesa o dalla vita dei santi. Questa preghiera liturgica è la preghiera della Chiesa e chi la prega, la deve pregare a nome di tutta la Chiesa e per tutta la Chiesa. Nei giorni feriali, nelle nostre parrocchie si pregano in forma comunitaria le Lodi (prima della Messa delle 8.30) e il Vespero (dopo la Messa delle ore 17.00).

Un grande Maestro di *Lectio divina* (Lettura della Parola di Dio meditata e pregata) è stato il Cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano. È stato maestro per tanti giovani. Per loro aveva inventato "La scuola della Parola". Il duomo di Milano, che non è piccolo, era strapieno di giovani che occupavano tutte le panchine, lo spazio dell'altare e anche seduti per terra con in mano la

Bibbia, una penna e qualche foglio per appunti. Bellissimo, grandissimo!

Alcuni passi da compiere per vivere la lectio (= lettura) semplificando

a) leggere e rileggere con calma il brano biblico

b) meditare, cioè riflettere magari ponendosi alcune piccole ma importanti domande: - Cosa dice di Dio, di Gesù? – Cosa dice alla Chiesa? - Cosa dice a me e di me?

c) pregare a partire dal testo biblico e dalle scoperte fatte nella meditazione
d) qual è l'impegno da vivere?

Ricordo che il Cardinale Martini diceva spesso che "bisogna dimorare nella Parola di Dio. Alcuni piccoli suggerimenti pratici: avere in casa una Bibbia, meglio se nella nuova edizione della CEI (Conferenza Episcopale Italiana). È il testo ufficiale che usiamo anche nella celebrazione Eucaristica. Vi invito, nel limite del possibile, non prendete una edizione economica, ma una un po' bella in modo che comprendiamo più facilmente la sua preziosità.

Creiamo in casa un angolino dove esporla così che si noti da tutti appena entrati in casa. Quell'angolino potrebbe diventare l'angolo della preghiera in famiglia.

Don Giorgio

Noi Lo Crediamo!



Quando si parla di professione spesso ci si riferisce ad un'attività lavorativa.

Nella vita di ogni cristiano però questo termine possiede un altro significato meraviglioso: "dichiarare apertamente". Ed è proprio quello che le ragazze e i ragazzi di terza media hanno vissuto con la Professione di Fede, un momento intenso in cui si è recitato il Credo con il quale hanno voluto dichiarare apertamente l'amore per Gesù, rinnovando nuovamente il rapporto di fiducia con Lui.

Un momento che certo ha richiesto una particolare preparazione nel corso di questi mesi e che ha suscitato nei ragazzi particolari sentimenti e impressioni che li hanno aiutati a vivere intensamente questo cammino.

Primi fra questi la gioia. La gioia di creare nuove amicizie e di ritrovarsi insieme in oratorio per gli incontri di catechesi durante i quali hanno potuto confrontarsi, riflettere e condividere fraternamente la propria fede e la propria vita quotidiana tra dubbi, speranze e difficoltà da superare.

Un secondo aspetto è lo stupore, perché il cammino che vivono ha permesso loro di saper cogliere, grazie anche alla fede, quegli elementi e valori che rendono la vita di un cristiano meravigliosa e di riscoprire quanto il rapporto con Gesù e la vita comunitaria con la Chiesa e l'oratorio siano affascinanti, bellissimi.

Infine un'altra parola chiave che caratterizza questo cammino è impegno. Sì, perché professare la propria fede richiede un particolare sforzo, soprattutto per i ragazzi di terza media che in questo periodo della loro vita sono chiamati a intraprendere le prime scelte di vita importanti, che potrebbero influenzare anche la propria fede.

Ma nonostante questo "rischio" i ragazzi si sono impegnati moltissimo, hanno voluto mettersi in gioco per mantenere vivo l'amore per il Signore e per proseguire nel loro cammino di crescita personale e fraterna.

Quello dei nostri ragazzi e ragazze è stato un bellissimo viaggio, fatto di testimonianze, riflessioni sulla Parola di Dio e sulla vita dei Santi nostri amici, momenti di silenzio e di preghiera personale culminato nel Pellegrinaggio a Roma e l'incontro con Papa Francesco, un'esperienza durante la quale hanno riscoperto la bellezza di essere cristiani e annunciatori del Vangelo.

Un cammino che senza dubbio non si conclude ma che prosegue augurando a questi ragazzi e ragazze di continuare a vivere e professare intensamente la propria fede e a testimoniare l'amicizia con il Signore affinché possano sempre dire "Io credo in Te, Gesù". dei missionari nel mondo.

I catechisti dei ragazzi di 3^a media



Voci di comunità

Abbiamo intervistato la prossima centenaria Lina Panzera.

"Ai giovani vorrei dire di non sciupare la vita che è un dono immensamente grande"

Lina, tra i personaggi più longevi che vanta Inzago, senza dubbio è una delle figure più carismatiche che ne hanno costruito la sua storia nella comunità parrocchiale e civile. Prossima a festeggiare nel 2024 il traguardo del secolo di vita, la incontro nella RSA Marchesi dove da qualche anno è ospite.

Lina, ci puoi raccontare qualche periodo della tua lunga vita: gli anni della guerra, il lavoro, l'impegno sociale e civile?

Del periodo bellico ricordo momenti molto brutti che la mia famiglia, come del resto tutto il paese, ha passato e per certi aspetti preferirei non ricordare. Il mio lavoro inizia in una fabbrica milanese, poi è continuato fino all'età della pensione in una società multinazionale, che per anni è stata un punto di riferimento per centinaia di famiglie inzaghesi e della Martesana.

Quale è stato negli anni il tuo impegno nella parrocchia e negli oratori?

Dopo la giornata di lavoro, nel movimento dell'Azione Cattolica. Una realtà forte e di cui con orgoglio di appartenenza sono stata per anni delegata diocesana. Da giovane mi sono dedicata per tanti anni alla formazione delle ragazze dell'Azione Cattolica. Ricordo la collaborazione con Don Domenico e in genere i sacerdoti e le Suore Adoratrici di Rivolta. Il nostro impegno era nei percorsi di iniziazione cristiana, formazione, aiuto per i piccoli, supporto agli adolescenti all'interno dei tre oratori, di cui in quegli anni disponeva la comunità parrocchiale.

Lina, del tuo impegno civile e di volontariato cosa ci puoi raccontare?

Ho fatto molte esperienze con l'Unitalsi sui treni bianchi della speranza, con al seguito gli ammalati. Davanti alla grotta della Madonna a Lourdes non chiedevano miracoli, ma la forza di accettare la malattia con fede e speranza. Ho svolto altre esperienze all'interno delle associazioni parrocchiali.

Cosa ci puoi raccontare della Croce Rossa inzaghesa?

Sono orgogliosa di avere contribuito a realizzare un sogno, con una scelta coraggiosa iniziata 36 anni fa e che oggi è una bella presenza nel paese. E' grazie alle scelte di quegli anni che oggi la nostra comunità parrocchiale e civile può contare su presenze significative nella rete dei servizi per gli anziani, i disabili e il mondo della sofferenza. Il ringraziamento lo dobbiamo soprattutto a tutti gli uomini e le donne che dopo l'età lavorativa hanno fatto la loro scelta di vita al servizio del prossimo.

Come passi le tue giornate nella RSA Marchesi?

Pregando in silenzio fino a che Dio mi concederà la salute che in questi ultimi mesi fa un po' i capricci, sfogliando i giornali.

Il prossimo anno sono cento le candeline che spegnerai. In attesa del traguardo del secolo, qual è il messaggio che vuoi mandare alle nuove generazioni?

Ringrazio prima Dio per avermi dato fino ad ora la salute e la possibilità di godere del dono della mia lunga vita e di avermi fatto incontrare sul mio percorso molti compagni di viaggio. Ai giovani vorrei dire di non sciupare gli anni di gioventù, ma di amare la vita che è il dono più bello ed immensamente grande di cui disponiamo.

Grazie Lina di questa tua testimonianza

Intervista a cura di Pierangelo Barzaghi